

La Svizzera taglia le forniture di sangue alla Grecia

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



ATENE, 28 FEBBRAIO 2013 - La Croce rossa svizzera ha deciso di tagliare le forniture di sangue alla Grecia. Il governo di Atene da anni è costretto ad importare sacche di plasma a causa dell'alta incidenza di casi di anemia e della scarsa diffusione delle donazioni.

Ora però, a causa dei debiti accumulati dalla Grecia nei confronti della Croce rossa svizzera che ammonterebbero a circa 3 milioni di euro, i rifornimenti di sangue saranno inizialmente diminuiti, per essere interrotti definitivamente nel 2020 se nel frattempo non saranno saldati i conti.[MORE]

Rudolf Schwabe, il direttore delle donazioni internazionali per la Croce rossa, ha dichiarato: « Non si è trattato di una decisione facile, ma i mancati pagamenti non erano più sostenibili ».

La Svizzera ha deciso di compensare il mancato invio della sacche di plasma sostenendo una campagna che incentivi le donazioni dei cittadini greci e che favorisca la formazione di personale specializzato.

Nel passato la Crs ha fornito alla Grecia circa 28.000 sacche di plasma l'anno, per un valore di circa 4 milioni di euro.

Paolo Massari

